



Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani



Quando mi hanno invitato a dirigere l'Orchestra Nazionale dei Conservatori (ONC) italiani sono rimasto stupito, perché non conoscevo neppure l'esistenza di un simile complesso. Su invito di 'Musica per Roma', l'ho diretta di recente in due occasioni, a Parigi (Teatro di Bobigny) e a Roma (Auditorium), per il concerto spettacolo 'Concerto Moretti' con Nanni Moretti, musiche mie e di Piovani scritte per i film di Nanni.

Già nelle prove - non tantissime - ho avvertito immediatamente che, a dispetto della non lunga e irregolare pratica di suonare insieme, si trattava comunque di un'ottima orchestra.

I singoli componenti hanno dimostrato di avere una forte energia, entusiasmo da vendere ed una grande voglia di fare.

Nonostante la giovane età e la giusta spensieratezza, i componenti l'Orchestra Nazionale dei Conservatori, non si nascondono problemi e difficoltà del loro lavoro, una volta terminati gli studi.

Ho chiesto loro se nel corso dell'anno hanno appun-

tamenti di studio e concertistici regolari, indispensabili perché un insieme di strumentisti, anche bravi come loro - non sono i migliori giovani dei nostri Conservatori? - diventi un'orchestra.

Mi hanno risposto negativamente (ecco perché della bella orchestra io non conoscevo neanche l'esistenza!). Dopo la prima prova ho constatato immediatamente quanto erano bravi.

Non è giusto che una tale risorsa venga usata male, e che questa loro esperienza sia senza futuro.

E' necessario, perciò, che chi ne ha la responsabilità gestionale, comprenda l'enorme potenziale di questa bella orchestra e le faccia fare una esperienza formativa, pianificata e continuativa, assicurandole anche una guida artistica di sicura professionalità. @

Franco Piersanti